
Santità: Roma, il 23 giugno la presentazione di un libro sulla beata Colomba, "la santa delle due città"

Il Pontificio Comitato di Scienze Storiche promuove, in collaborazione con la Provincia Romana "S. Caterina da Siena" dell'Ordine dei Frati Predicatori e l'Associazione "Beata Colomba da Rieti" di Perugia, la presentazione dell'opera in due tomi "La Santa delle due città. Colomba tra Rieti e Perugia nel contesto europeo", a cura di Giovanna Casagrande, Maria Luisa Cianini Pierotti, Amilcare Conti e Pierantonio Piatti, pubblicato nella Collana "Atti e Documenti", per i tipi della Libreria Editrice Vaticana. L'evento si svolgerà a Roma, giovedì prossimo, 23 giugno (ore 17, Complesso di S. Maria sopra Minerva – Sala del Refettorio Piazza della Minerva, 42). Intervengono le professoresse Carla Frova della "Sapienza"-Università di Roma e Anna Benvenuti dell'Università degli Studi di Firenze. La Beata Colomba, nata nel 1467 a Rieti, trascorse la maggior parte della sua breve vita a Perugia, ove morì nel 1501. Terziaria domenicana, la Beata Colomba è considerata "la seconda Caterina da Siena" e riveste un ruolo di primo rilievo nella tradizione agiografica dell'Ordine dei Frati Predicatori e nella devozione popolare del Centro Italia. Sull'esempio di santa Caterina - si ricorda in una nota - la Beata Colomba si impegnò in un coraggioso richiamo alla pace evangelica e alla concordia civile nel contesto delle violente lotte cittadine del tardo Quattrocento, riformò con sapienza lo stile di vita delle Terziarie domenicane e si distinse per un'intensa esperienza mistica di unione al Signore, attraverso la preghiera, la contemplazione e l'esercizio della carità nei riguardi delle sue consorelle e del popolo di Perugia, che la accolse in città nel settembre del 1488 al grido di "Ecco la Santa, ecco la Santa che viene". Aprono la presentazione del volume i saluti di padre Antonio Cocolicchio, priore provinciale della Provincia Romana dell'Ordine dei Frati Predicatori, Bernard Ardura, presidente del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, e del card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo emerito dell'arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve.

M.Michela Nicolais